

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche
Divisione II - Valutazione, prevenzione, mitigazione e monitoraggio integrato del rischio idrogeologico

Dirigente: dott. geol. Giuseppe Travia

LA PROGRAMMAZIONE E IL MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO

Arezzo, 10 maggio 2024 – FORUM ACQUA – Alluvioni, allagamenti e frane quando cambia il clima



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

Competenze del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in materia di mitigazione del dissesto idrogeologico



Programmazione, finanziamento e controllo degli interventi in materia di difesa del suolo sono funzioni di competenza del MASE ai sensi dell'art. 58, comma 3, del d.lgs. 152/2006.

E' opportuno ricordare, a tal proposito, che la Corte Costituzionale, con la sentenza n. 232/2009, ha sottolineato la necessità che le funzioni relative alla programmazione e al finanziamento siano esercitate previo parere della Conferenza unificata.

Fasi della strategia di contrasto del dissesto idrogeologico mediante interventi strutturali



PIANIFICAZIONE

Individuazione dei rischi e delle misure di contrasto

PROGRAMMAZIONE

Individuazione degli interventi prioritari e loro finanziamento

ATTUAZIONE

degli interventi attraverso la progettazione, l'appalto e la realizzazione in cantiere

MONITORAGGIO

relativo all'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi

Fasi dell'attuazione degli interventi

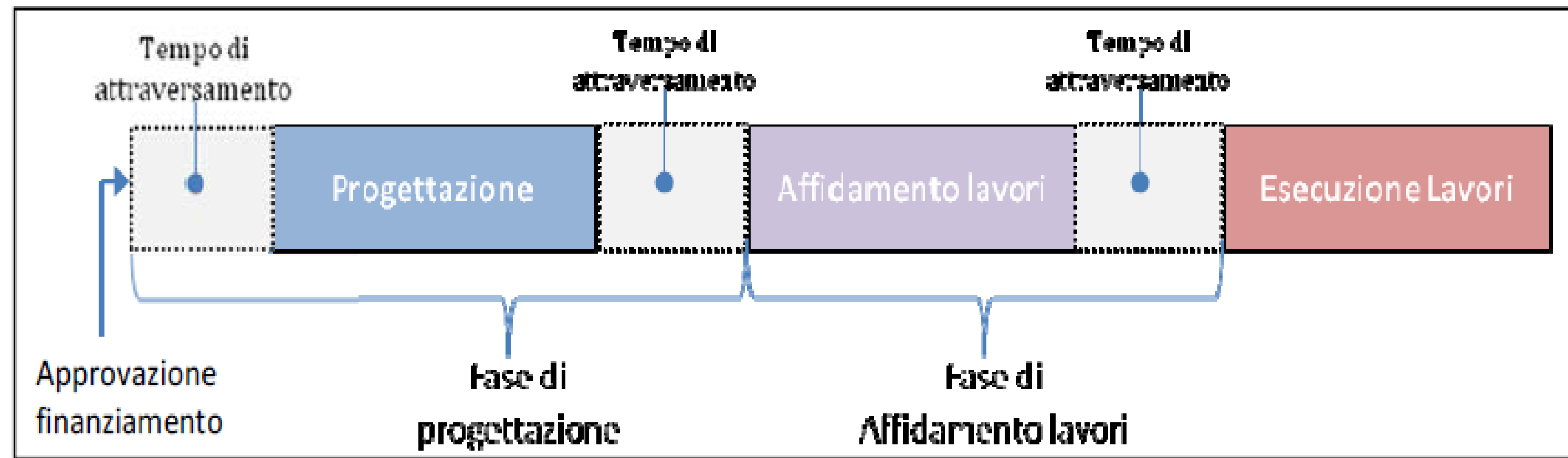


Figura 4.13 Fasi di riferimento considerate per l'analisi delle fasi di attuazione di un progetto, comprensive dei tempi di attraversamento

Interventi programmati dal MASE dal 2010 al 2023



Regione	Accordi di Programma 2010/2011 e relativi Atti Integrativi (**)	Accordi di Programma 2015/2016e relativi Atti Integrativi (***)	Piano stralcio 2019 (Delibera CIPE n. 35/2019)	Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019)	Programmazione annualità 2021	Programmazione annualità 2022	Programmazione annualità 2023	TOTALE	
								n.interventi	Euro
Abruzzo	63.578.304,46	54.800.000,00	9.883.573,66	11.000.000,00	8.882.272,56	10.454.901,61	6.999.900,00	102	165.598.952,29
Basilicata	12.949.241,84	-	8.212.600,70	31.598.694,87	7.641.197,23	8.290.108,10	5.745.247,45	163	74.437.090,19
Calabria	76.180.355,36	-	11.983.428,98	9.800.000,00	10.401.501,27	13.146.893,24	8.426.876,43	245	129.939.055,28
Campania	83.949.881,66	-	16.354.078,03	38.174.703,81	14.613.322,39	16.868.335,78	12.137.527,49	154	182.097.849,16
Emilia - Romagna	182.922.400,00	27.280.000,00	21.680.504,54	16.877.274,15	20.910.000,00	26.082.762,99	13.164.603,22	379	308.917.544,90
Friuli - Venezia Giulia	33.582.650,00	-	7.656.304,99	15.126.557,50	9.325.392,73	10.533.492,10	5.459.258,07	69	81.683.655,39
Lazio	89.359.062,28	-	22.735.581,69	30.850.000,00	18.920.949,57	25.868.822,29	12.452.661,39	195	200.187.077,22
Liguria	55.085.684,00	275.000.000,00	10.131.957,76	8.000.000,00	9.300.000,00	10.504.809,85	5.444.392,70	38	373.466.844,31
Lombardia	96.748.748,43	112.430.001,00	29.004.046,47	-	32.967.940,44	37.274.096,30	19.309.714,90	276	327.734.547,54
Marche	77.463.707,12	-	9.442.554,64	49.533.678,21	10.678.300,00	13.703.631,34	6.702.655,06	124	167.524.526,37
Molise	5.828.508,26	-	4.434.077,02	16.400.000,00	4.096.395,82	4.484.112,61	3.105.000,00	156	38.348.093,71
P.A. Bolzano	1.647.720,37	-	5.615.174,14	-	10.799.293,23	7.664.471,25	3.972.313,30	44	29.698.972,29
P.A. Trento	-	-	-	1.525.033,22	9.953.884,16	7.120.686,30	3.690.482,08	14	22.290.085,76
Piemonte	120.599.810,19	-	34.804.330,58	40.000.000,00	26.058.000,00	30.246.742,55	15.478.317,22	400	267.187.200,54
Puglia	84.563.398,78	-	16.524.991,41	19.850.466,45	15.342.600,00	17.000.000,00	11.400.000,00	137	164.681.456,64
Sardegna	30.169.942,22	50.068.000,00	16.129.043,78	-	12.757.842,61	18.981.000,00	8.554.946,85	96	136.660.775,46
Sicilia	226.755.835,73	-	20.771.962,98	56.867.587,52	19.234.331,76	18.403.386,93	17.457.068,21	287	359.490.173,13
Toscana	90.377.790,45	64.244.567,27	28.304.782,84	11.200.700,00	25.263.515,82	32.009.951,41	15.866.680,50	225	267.267.988,29
Umbria	65.066.454,88	-	7.569.281,07	3.960.000,00	9.174.341,22	10.168.337,28	5.574.098,88	159	101.512.513,33
Valle d'Aosta	11.900.000,00	-	3.914.841,91	1.132.279,64	4.620.676,63	5.300.988,65	2.773.674,93	37	29.642.461,76
Veneto	72.181.000,00	104.133.573,19	29.966.000,00	-	22.147.329,45	25.016.503,71	12.965.457,93	103	266.409.864,28
TOTALE	1.480.910.496,03	687.956.141,46	315.119.117,19	361.896.975,37	303.089.086,89	349.124.034,29	196.680.876,61	3.403	3.694.776.727,84

Modalità di individuazione e programmazione degli interventi



Il MASE applica il

Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 settembre 2021

(pubblicato in GU n. 272 del 15-11-2021)

Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico.

che ha sostituito il

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 maggio 2015

Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.

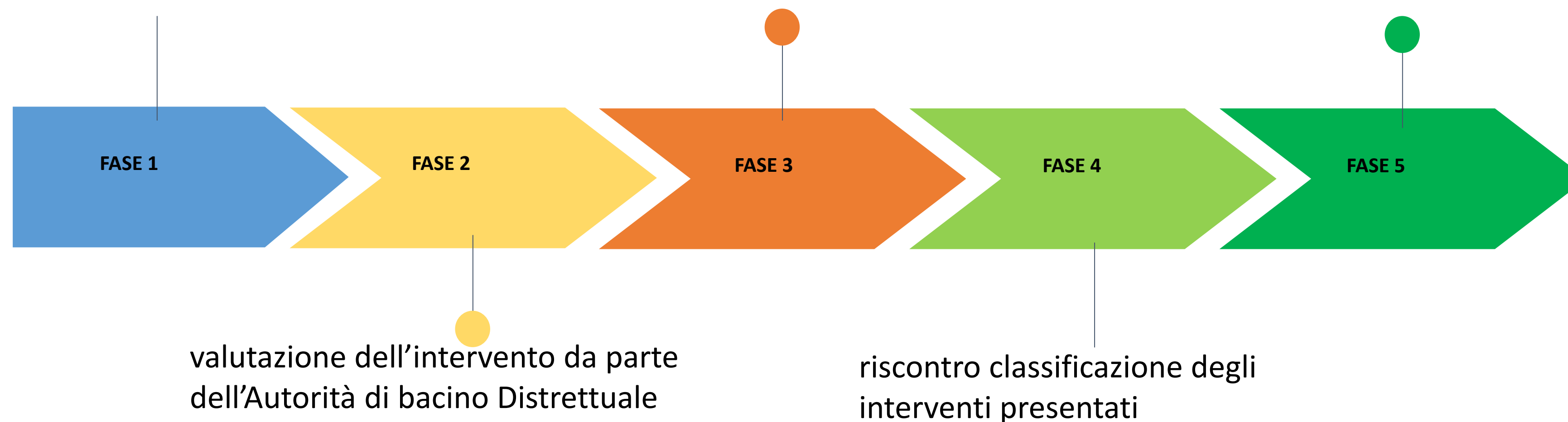
Modalità di individuazione e programmazione degli interventi

Ai sensi del DPCM 27 settembre 2021, la procedura di selezione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico è articolata in 5 fasi, tra loro consequenziali, che si svolgono prevalentemente sulla piattaforma ReNDiS dell'ISPRA:

inserimento dei dati e validazione
da parte delle Regioni

convalida dell'intervento e
assegnazione del punteggio

valutazione economica e
appaltistica



Modalità di individuazione e programmazione degli interventi



Attività a cura delle Regioni/Province autonome

Fase 1: inserimento nel database on line ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo - ISPRA) dei dati associati agli interventi (documenti progettuali, informazioni sulla classificazione dell'area d'intervento in termini di pericolosità/rischio, nonché sulla tipologia ed entità degli elementi esposti a rischio) e loro validazione.

Modalità di individuazione e programmazione degli interventi



Attività a cura delle Autorità di bacino distrettuali

Fase 2: valutazione dell'intervento in termini di compatibilità con gli strumenti di bacino vigenti in relazione al rischio da frana (Piani di Assetto Idrogeologico – PAI) e al rischio da alluvioni (Piani di Gestione del Rischio da Alluvioni – PGRA) per le aree di interesse del progetto e d'incidenza delle opere sulla mitigazione della pericolosità o del rischio idraulico ed idrogeologico. Inoltre, l'Adb verifica se gli interventi definiti integrati siano ammissibili come tali, altrimenti l'intervento risulterà di tipo ordinario. Questa fase consente di instaurare un meccanismo virtuoso e coerente tra pianificazione e programmazione degli interventi, in quanto le Autorità di Bacino non sono solo chiamate ad esprimere un parere di compatibilità, ma anche ad attribuire un punteggio aggiuntivo per gli interventi che garantiscano l'attuazione delle misure dei PGRA.

Fase 3: convalida intervento; in automatico il sistema calcola il punteggio assegnato all'intervento in base ai criteri prestabiliti. L'intervento entra così nella Graduatoria Regionale delle Richieste di Finanziamento.

Modalità di individuazione e programmazione degli interventi



Attività a cura del Ministero dell'ambiente

Fase 4: riscontro classificazione degli interventi presentati.

Fase 5: valutazione economica ed appaltistica, con particolare riguardo alla presenza e alla correttezza dei CUP e dei rispettivi cronoprogrammi tecnico-finanziari.

Modalità di individuazione e programmazione degli interventi



CRITERI

Parametri caratteristici del fenomeno

 Persone a rischio diretto

 Beni a rischio danno grave

Quantificazione del danno economico atteso (sì/no)

Riduzione percentuale del numero di persone a rischio

Misure di compensazione e/o mitigazione dell'impatto dell'opera principale (sì/no)

Attuazione misura di piano (PAI, PGRA o assimilabili)

 Completamento (sì/no)

Livello della progettazione approvata

Priorità regionale



Procedura per la definizione dei programmi d'intervento e loro finanziamento

Art. 7, comma 2, decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, ss.mm.ii.

Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica, di concerto con il Ministro per la protezione civile e le politiche del mare, previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dei relativi **cronoprogrammi**, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. ... Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE ... e della direttiva 2007/60/CE ... relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni.

...

L'attuazione degli interventi è assicurata dal **Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico** con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.

Monitoraggio degli interventi



Il monitoraggio degli interventi di dissesto idrogeologico risulta molto disomogeneo, a causa della frammentazione in più banche dati caratterizzate da strutture differenti a seconda della fonte finanziaria principale, appartenenti e gestite da soggetti istituzionali diversi.

Monitoraggio degli interventi



Sistema di monitoraggio	Acronimo	Amministrazione competente	Descrizione
REPERTORIO NAZIONALE DEGLI INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO	ReNDiS	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Sistema per l'inserimento da parte dei soggetti beneficiari/attuatori di informazioni anagrafiche, finanziarie e procedurali a livello di singolo progetto. Dati aperti sul portale ReNDiS-web.
SISTEMA GESTIONE PROGETTI	SGP	Agenzia per la Coesione Territoriale	Sistema Informativo Locale (SIL), e gli omologhi in uso presso alcune Regioni, per l'inserimento da parte dei soggetti beneficiari/attuatori di informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali, a livello di singolo progetto, trasmesse sulla BDU. Dati accessibili agli utenti accreditati.
KRONOS	KRONOS	Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica	Sistema Informativo Locale (SIL) per l'inserimento da parte dei soggetti beneficiari/attuatori di informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali, a livello di singolo progetto, trasmesse sulla BDU. Dati accessibili agli utenti accreditati.
BANCA DATI UNITARIA	BDU	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'unione Europea	Sistema alimentato a livello di singolo progetto dai Sistemi Informativi Locali di tutte le Amministrazioni titolari di Piani o Programmi finanziati da risorse della coesione. Dati aperti sul portale OpenCoesione.
BANCA DATI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	BDAP	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato	Sistema di monitoraggio degli interventi di realizzazione di lavori pubblici attraverso sia l'inserimento di informazioni anagrafiche, finanziarie, fisiche e procedurali che l'integrazione di informazioni già presenti, anche parzialmente, in altre banche dati amministrative. Dati aperti sul portale OpenBDAP.

Monitoraggio degli interventi



La moltiplicazione delle banche-dati comporta, spesso, un surplus di lavoro per gli Enti attuatori degli interventi, cui spetta il compito, tra gli altri, di mantenere aggiornati i dati di monitoraggio. Tale incombenza, peraltro, appare non in linea con l'obiettivo della «unicità d'invio del dato», ribadito dal Legislatore statale, da ultimo, per mezzo dell'art. 20, comma 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Va tenuto presente, pertanto, che il raggiungimento della piena interoperabilità tra le banche dati dedicate al monitoraggio degli interventi di difesa del suolo, costituisce un obiettivo di rilievo nazionale di grande importanza, anche finalizzato a garantire il rispetto del principio della «unicità d'invio del dato» sopra menzionato.

E' attiva una Convenzione tra MASE e ISPRA finalizzata a individuare soluzioni tecniche atte a garantire l'interoperabilità tra i diversi sistemi di monitoraggio che interessano gli interventi, come previsto dall'art. 36-ter, commi da 15 a 19, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.

Sintesi dell'attuazione degli interventi in Italia



Programma	Interventi programmati	In attesa di avvio	In corso di aggiudicazione	Progettazione ultimata	lavori aggiudicati	in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso
Accordi di Programma 2010/2011 e relativi Atti Integrativi	2.900.025.058,92 €	156.583.249,26 €	555.133.761,50 €	112.938.370,15 €	175.940.211,20 €	583.410.523,04 €	809.435.202,20 €	506.583.841,57 €
Accordi di Programma 2015/2016e relativi Atti Integrativi	905.926.093,10 €	- €	214.537.277,99 €	119.941.642,36 €	14.086.000,00 €	406.938.842,33 €	150.422.330,42 €	- €
Piano stralcio 2019 ((Delibera CIPE n. 35/2019)	328.928.361,07 €	3.055.000,00 €	50.839.515,23 €	11.577.137,26 €	17.494.205,40 €	130.426.912,50 €	97.949.431,98 €	17.586.158,70 €
Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019)	362.230.311,95 €	23.674.917,14 €	147.198.875,89 €	22.663.129,13 €	36.060.292,36 €	124.294.975,80 €	8.338.121,63 €	- €
Programmazione annualità 2021	309.389.675,43 €	30.196.098,67 €	180.286.518,80 €	45.571.448,98 €	12.428.218,11 €	38.663.919,52 €	1.500.000,00 €	743.470,85 €
TOTALE	4.806.499.500,47 €	213.509.265,07 €	1.147.995.949,41 €	312.691.727,88 €	256.008.927,07 €	1.283.735.173,19 €	1.067.645.086,23 €	524.913.471,12 €

Fonte: Relazione al Parlamento 2023

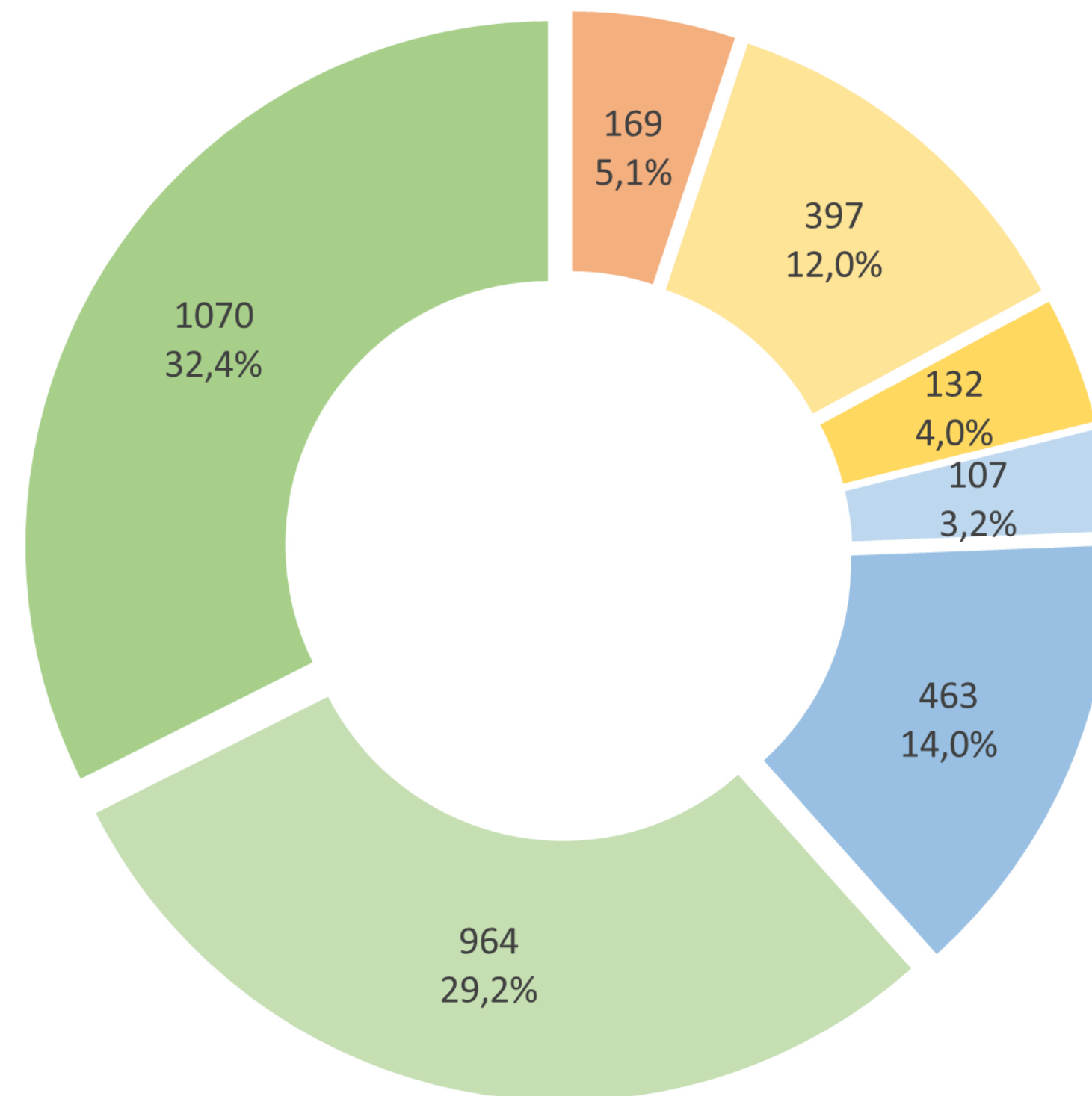
Sintesi dell'attuazione degli interventi in Italia



Programma	Interventi programmati	In attesa di avvio	In corso di aggiudicazione	Progettazione ultimata	lavori aggiudicati	in esecuzione	Lavori ultimati	Intervento chiuso
Accordi di Programma 2010/2011 e relativi Atti Integrativi	100%	5,4%	19,1%	3,9%	6,1%	20,1%	27,9%	17,5%
Accordi di Programma 2015/2016e relativi Atti Integrativi	100%	0%	23,7%	13,2%	1,6%	44,9%	16,6%	0%
Piano stralcio 2019 ((Delibera CIPE n. 35/2019)	100%	0,9%	15,5%	3,5%	5,3%	39,7%	29,8%	5,3%€
Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 (D.P.C.M. 2/12/2019)	100% €	6,5%	40,6%	6,3%	10%	34,3%	2,3%	0%
Programmazione annualità 2021	100%	9,8%	58,3%	14,7%	4%	12,5%	0,5%	0,2%
TOTALE	100%	4,4%	23,9%	6,5%	5,3%	26,7%	22,2%	10.9%

Fonte: Relazione al Parlamento 2023

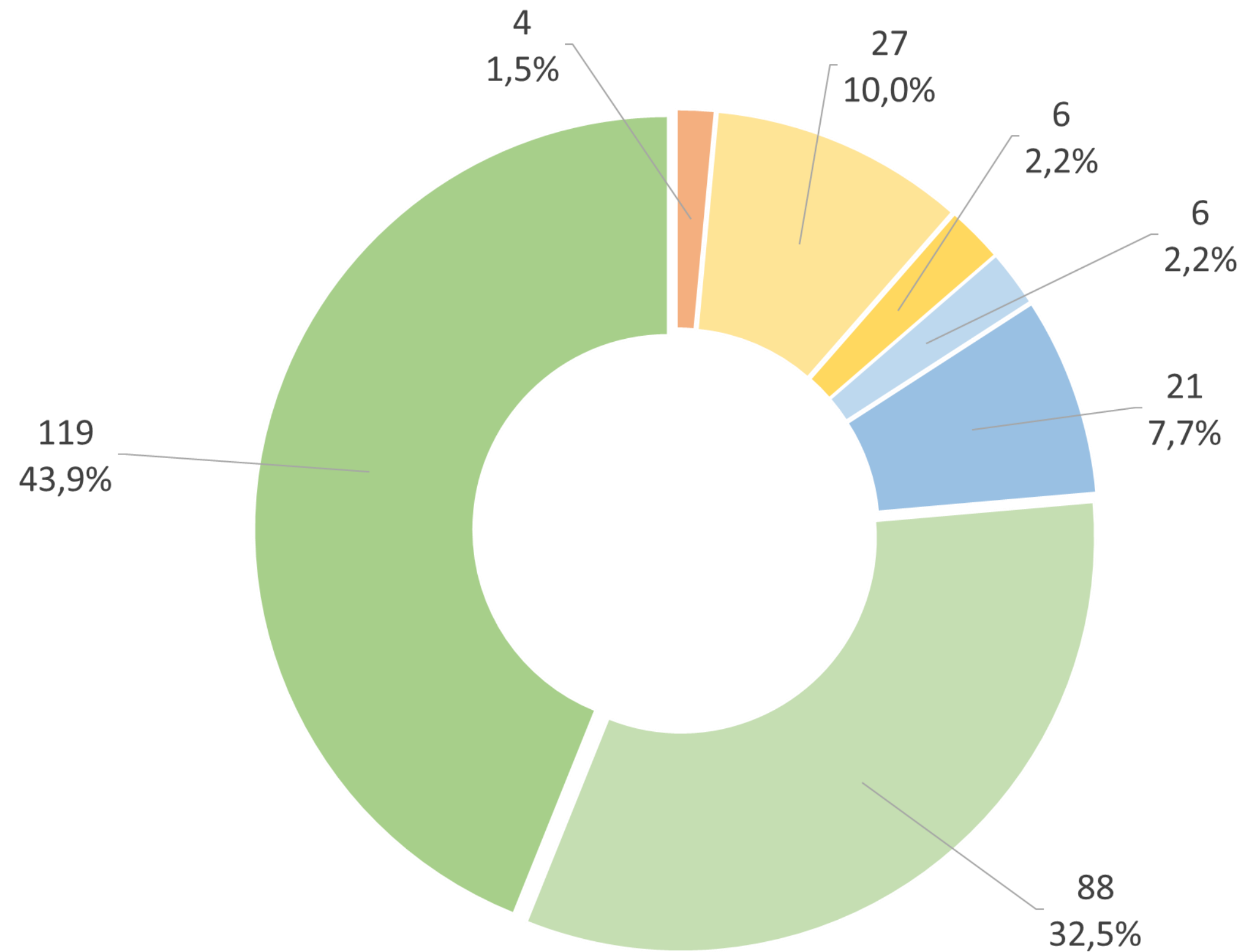
Sintesi dell'attuazione degli interventi in Italia per numero di interventi



Legenda stato di attuazione

- In attesa di avvio
- In corso di progettazione
- Progettazione ultimata
- Lavori aggiudicati
- Lavori in esecuzione
- Lavori ultimati
- Intervento chiuso contabilmente

Sintesi dell'attuazione degli interventi nella regione Toscana



Legenda stato di attuazione

- In attesa di avvio
- In corso di progettazione
- Progettazione ultimata
- Lavori aggiudicati
- Lavori in esecuzione
- Lavori ultimati
- Intervento chiuso contabilmente



GRAZIE PER L'ATTENZIONE